



*Repubblica italiana*

*La Corte dei conti*

*Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo*

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere (relatore)
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2023 ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni della Provincia di Chieti - Esercizio 2021;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

visto, in particolare, l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000, novellato dalla lettera e) del comma 1, dell'articolo 3, del decreto-legge n. 174/2012, così come modificato dall'articolo 33 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, con deliberazioni del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008 e, da ultimo, del 14 marzo 2023;

vista la deliberazione 16/SEZAUT/2022/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, depositata in data 4 novembre 2022, che ha approvato per l'annualità 2021 le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- Tuel);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 31 gennaio 2023 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2021, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 13 del 26 gennaio 2023, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2023"*;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con i decreti del Presidente, n. 1 del 1° febbraio 2023 e n. 2 del 6 febbraio 2023;

esaminato il referto del Presidente della Provincia di Chieti, elaborato sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisito da questa Sezione, con prot. n. 384 del 31/01/2023;

vista la nota prot. 2792 del 26 luglio 2023 con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti ed ulteriori elementi d'informazione;

vista la nota prot. n. 3213 dell'8 agosto 2023, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

vista l'ordinanza n. 52/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Ilio CICERI;

## **FATTO E DIRITTO**

### ***1. I controlli interni negli enti locali***

I Sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle città metropolitane ed i Presidenti delle province devono redigere un referto annuale, a dimostrazione dell'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio considerato.

Tale referto, strutturato secondo le linee guida annuali deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte, va ad integrare il quadro informativo a disposizione di quest'ultima per l'esercizio delle proprie funzioni di esame della regolarità e legittimità delle gestioni finanziarie degli Enti locali. In particolare, detto referto costituisce uno strumento ricognitivo che concorre a completare il controllo effettuato ai sensi dei commi 166 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 266/2005 e a far conoscere le eventuali irregolarità fatte emergere dagli organi di controllo interno degli Enti locali.

Va, altresì, rammentato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico", apposita sanzione pecuniaria.

Le citate disposizioni rafforzano la portata dei controlli interni confermandone però la natura fondamentalmente collaborativa, in quanto intesi, principalmente, a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e la regolarità e trasparenza della gestione, in presenza di servizi ed attività da rendere alla cittadinanza con adeguati livelli qualitativi.

Al riguardo, le finalità del controllo in esame sono state delineate dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR, e sono così riassumibili:

- verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio, in corso d'anno, degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'Ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati.

Lo schema di relazione per l'esercizio 2021 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle linee-guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il quadro normativo di riferimento. Tuttavia, per rendere il sistema dei controlli interni più rispondente alle esigenze nascenti dalla crisi pandemica, dall'attuazione del lavoro agile e dal PNRR, si è reso necessario apportare opportuni adeguamenti al questionario, per cui a ciascuna delle tematiche sopra citate è stata dedicata una specifica Appendice.

Il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, è organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni);
- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- la terza sezione (Controllo di gestione);
- la quarta sezione (Controllo strategico);
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari);
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati);
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi);
- l'Appendice Covid;
- l'Appendice lavoro agile;
- l'Appendice PNRR e PIAO, di nuova introduzione, è atta a cogliere le azioni dell'Ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori; sono state inoltre inserite alcune domande relative al Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e per l'efficienza della giustizia").

Ciascuna sezione è corredata da uno spazio Note, posto dopo i quesiti, dedicato ai chiarimenti integrative di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, ritenuti utili a rappresentare situazioni caratteristiche o peculiari.

## ***2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni della Provincia di Chieti - Anno 2021.***

Il Presidente della Provincia di Chieti ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFit", il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2021, in data 31 gennaio 2023.

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2020, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 334/2022/VSGC. Con l'atto in parola si accertava l'adeguatezza del funzionamento dei controlli interni della Provincia fornendo raccomandazioni in merito:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile, verificando se le modalità adottate per il campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva, basate su criteri

motivati e parzialmente supportate da sistemi *software*, fossero aderenti ai criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530) e tenessero in considerazione le aree di gestione del PTPCT individuate come maggiormente a rischio.

Di seguito si espongono gli esiti dell'attività istruttoria e le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo, oggetto di analisi per mezzo dei citati referti e dell'ulteriore documentazione acquisita, che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un adeguamento del sistema.

### **3. Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

Dalla lettura del questionario risulta che non sono state adottate delibere del Presidente o di Consiglio con parere di regolarità tecnica o contabile negativo.

In merito alla tecnica di campionamento per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, la Provincia nella relazione di riscontro istruttorio, riferisce che: *“Come richiesto da codesta Corte con deliberazione n. 334/2022/VSGC, questa Provincia ha verificato che le modalità adottate per il campionamento e selezione degli atti sono aderenti alle specifiche internazionali ISA 530 sul campionamento di revisione. Inoltre, con la conferenza dei dirigenti del 18/1/2023 si è tenuto conto delle aree di gestione del PTPCT e in particolare, nell'ambito della selezione trimestrale della percentuale generale del 15% riferita a tutti gli atti da sottoporre adottati nel periodo di interesse, si sono stabilite le seguenti sotto-percentuali da applicare agli atti emessi dalle singole strutture:*

- 40% conteggiato con riferimento agli atti emessi dal settore 2 (viabilità, patrimonio);
- 40% conteggiato con riferimento agli atti emessi dal settore 3 (edilizia);
- 20% conteggiato sulle altre strutture di supporto.

*Il metodo di estrazione segue i principi dell'appendice 4 alla ISA 530 e in particolare il metodo della selezione casuale, applicato mediante generatore computerizzato di numeri casuali. Per pervenire alle sotto percentuali sopra indicate si utilizza il metodo dell'iterazione casuale, sempre mediante generatore computerizzato di numeri casuali. Tale tipologia di estrazione, ovviamente è stata avviata a partire dall'anno 2023”.*

Dalla relazione emerge che nell'anno 2021 il numero complessivo di atti, distinti per tipologia è il seguente:

<b>ATTI</b>	<b>NUMERO</b>	<b>ESTRATTI</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Totali	1.634	254	15,5
Determinazioni dirigenziali	1.356	209	15,4
Decreti presidenziali	181	29	16
Delibere di consiglio	56	11	19,6
Contratti	41	5	12,2

I *report* da indirizzare ai responsabili dei servizi sono stati trasmessi con cadenza trimestrale.

Sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dalla normativa vigente e le relative modalità.

Nel caso di superamento dei termini, sono state implementate le procedure per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali e in caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi.

Con cadenza trimestrale si è provveduto alle verifiche di cassa e di magazzino.

Dall'esame dei questionari e dall'attività istruttoria si rileva, da parte dell'Ente, una corretta impostazione del controllo in parola.

#### **4. Controllo di gestione**

Il Referto sul controllo di gestione è stato acquisito da questa Corte (ex art. 198-bis Tuel), con prot. n. 3078 del 3 ottobre 2022.

Come già riscontrato nel precedente esercizio, l'Ente è dotato di un sistema di contabilità fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e si avvale di un sistema di contabilità economica, tenuta con il metodo della partita doppia.

I *report* periodici prodotti risultano essere tempestivi, aggiornati ed utili nel fornire le informazioni sulle decisioni da prendere; vengono utilizzati ed applicati gli indicatori di attività/processo, di "output", di efficienza, efficacia, economicità e analisi finanziaria.

Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi è indicato come "medio" per i servizi amministrativi e tecnici.

La Sezione, come per il precedente esercizio, riscontra la corretta impostazione del controllo in parola sia sul piano della programmazione degli obiettivi sia degli indicatori di misurazione.

#### **5. Controllo strategico**

Dalla lettura del questionario risulta che il controllo strategico è integrato con il controllo di gestione.

Il PEG è stato approvato con decreto del Presidente n. 51 del 29 aprile 2021, come risulta dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie ed effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

Gli indicatori elaborati ed applicati nell'anno sono: mantenimento, *performance* individuale e organizzativa, miglioramento della qualità dei servizi.

La percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti, come per il precedente esercizio, si attesta al 75 per cento.

Relativamente alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, è stata prodotta la delibera di Consiglio n. 23 del 29 luglio 2021.

L'organo d'indirizzo politico ha operato detta verifica utilizzando i seguenti parametri: risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati e tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

La Sezione, come per il precedente esercizio, rileva una buona impostazione programmatica per questa tipologia di controllo.

#### **6. Controllo sugli equilibri finanziari**

Dalla lettura del questionario emerge che il controllo in parola non è integrato con quello sugli organismi partecipati. Al riguardo, l'Ente chiarisce che: *“Il controllo degli equilibri finanziari continua a non essere integrato con il controllo dell'unica società partecipata OPS S.p.a in quanto i relativi software non sono integrati. Si rappresenta tuttavia che i capitoli di bilancio dedicati sono ben individuati e autonomi per ciascuna delle tre convenzioni in essere (Sistema informatico SIPI, Verifica impianti termici VIT e – dal 2022 – Controllo attestazioni prestazioni energetiche APE). Sono sempre state allegare al rendiconto di gestione le prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D. Lgs. n. 118/2011. Inoltre, nell'ambito delle attività del controllo analogo sono state sempre approfondite le analisi gestionali della società, come già più volte relazionato a codesta Corte”*.

Il responsabile del servizio finanziario ha adottato, nel corso dell'esercizio 2021, specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Si osserva che nell'esercizio in esame, per più di due volte, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi, sono stati coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari.

Non sono state richieste e disposte misure per il ripristino dell'equilibrio finanziario ed è stato assicurato che il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa; di fatto l'Ente ha terminato la procedura di riequilibrio finanziario, così come da presa d'atto da parte di questa Sezione con deliberazione n. 214/2023/PRSP del 13 settembre 2023.

La Sezione, al pari del precedente esercizio, alla luce di quanto chiarito dal Presidente della Provincia nel referto e nella relazione, non rileva particolari criticità sullo svolgimento del controllo sugli equilibri finanziari.

## **7. Controllo sugli organismi partecipati**

L'Ente detiene partecipazioni e che è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati.

Nella risposta istruttoria, relativamente alla mancata approvazione dei *budget* delle società partecipate *in house*, la Provincia precisa che: *“In merito al controllo degli organismi partecipati si segnala che nel corso del 2021 la società OPS ha trasmesso ai soci il Bilancio economico preventivo 2022-2024 approvato dal C.d.A. nella seduta del 30/09/2021, con prot. n. 1474 in pari data. I soci hanno esaminato la proposta di Bilancio economico preventivo nell'ambito della seduta del Controllo analogo congiunto del 09/11/2021, senza rilievi. Il budget assegnato alla Società è comunque formalmente stabilito nell'ambito delle Convenzioni in essere. Eventuali modifiche ai budget assegnati mediante le Convenzioni sono adottate con atti formali. Lo stato di salute finanziario della OPS, che non richiedeva accantonamenti specifici, è stato tenuto in considerazione nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022-24 dell'Ente”*.

Il piano di ricognizione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2021, ex art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, come modificato dal decreto legislativo n. 100 del 2017, risulta approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 59 del 27 dicembre 2022.

Infine, in merito al controllo in parola, si richiama – facendovi espresso rinvio - la deliberazione n. 214/2023/PRSP, di questa Sezione, che al paragrafo *“Organismi partecipati”* reca una disamina puntuale dell'argomento.

## **8. Controllo sulla qualità dei servizi**

Dalla lettura del questionario emerge, come per il precedente esercizio, che la Provincia non ha adottato la Carta dei servizi. Dalla consultazione del sito istituzionale, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, *“Servizi erogati”* nella sottocategoria *“Carta dei servizi e standard di qualità”* è riportato testualmente che: *“Al momento non risultano adottate Carte dei servizi”*. Ancora, nella sottocategoria *“Servizi in rete”*, in cui dovrebbero essere pubblicati i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti e le statistiche di sull'utilizzo dei servizi in rete, l'Ente scrive di essere in attesa di materiale dai Settori competenti.

La Sezione, rimarcandone l'importanza, invita l'Ente a strutturare tale tipologia di controllo a partire dall'adozione della Carta dei servizi.

## **Appendice Covid-19**

L'appendice Covid è presente anche nel questionario 2021, poiché strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, che hanno avuto un rilievo anche nella fase calante dell'epidemia.



Nell'esercizio 2021, la Provincia di Chieti ha verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze straordinarie derivanti dalla situazione emergenziale.

In seguito all'adozione del lavoro agile è stato svolto il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi assegnati e dei tempi di realizzazione, nonché dei finanziamenti legati all'emergenza, ai fini della loro corretta contabilizzazione ed utilizzo.

Relativamente agli organismi partecipati, non si è reso necessario compiere interventi adeguativi sui contratti di servizio per far fronte alla situazione pandemica.

### *Appendice Lavoro agile*

Il permanere anche dell'appendice sul lavoro agile, c.d. "smart working", deriva della consapevolezza che tale nuovo approccio all'organizzazione del lavoro, fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, rimarrà una modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa "in presenza".

Nel corso dell'anno 2021, il ricorso al lavoro agile si attesta, come per il precedente esercizio, al 33 per cento del personale dirigenziale e al 44 per cento del personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nell'esercizio delle prestazioni lavorative del personale dipendente in modalità agile non sono state rilevate difficoltà sotto l'aspetto tecnologico, gestionale, organizzativo e logistico.

I sistemi informativi hanno consentito il proficuo svolgimento del lavoro agile, permettendo, altresì, l'idoneo tracciamento delle attività svolte.

Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria, a partire dal 15 ottobre 2021, l'Ente non ha stipulato contratti individuali di lavoro a distanza.

### *Appendice Pnrr e Piao*

L'appendice Pnrr e Piao, di nuova introduzione, risponde all'esigenza di rilevare le azioni compiute dall'Ente relativamente alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che vede negli enti locali importanti soggetti attuatori. L'appendice racchiude anche alcune domande relative al PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2022.

La Provincia, nella propria relazione di riscontro istruttorio, fa sapere che: "Nell'ambito della gestione dei fondi PNRR l'organo politico dell'Ente ha stabilito una governance gestionale in relazione alla tipologia

*specifica di fondi assegnati all'Ente, per la quasi totalità riguardanti la viabilità e l'edilizia scolastica. Per il raccordo invece di eventuali attività con i Comuni è stato attivato un apposito ufficio.*

*In tal senso la gestione dei fondi è assegnata per competenza a ciascun settore specifico di riferimento (con lo sdoppiamento del settore lavori pubblici tra viabilità ed edilizia), e coordinamento che segue quello della programmazione triennale dei lavori pubblici (affidato al dirigente del settore viabilità). Nell'ambito dei controlli si è pervenuti a un accordo con la Guardia di Finanza per una reportistica trimestrale dell'andamento dei lavori e il rispetto dei tempi contingentati di attuazione delle attività.*

*Inoltre, anche il collegio di revisione contabile, nell'ambito delle proprie attività di controllo trimestrale, effettua controlli specifici e la relazione trasmessa dagli stessi a codesta Corte è resa disponibile all'Ente.*

*Tali reportistiche vengono sottoposte, non formalmente, agli organi politici. Altresì, per la verifica delle attività afferenti al PNRR si svolgono riunioni settimanali tra gli organi politici e quelli tecnico/amministrativi dell'Ente. Ulteriormente, il rispetto della tempistica imposta dal PNRR è uno degli obiettivi strategici dell'Ente.*

*Va evidenziato che la Provincia, pur nella ben nota ristrettezza di risorse umane disponibili, sta producendo tutti gli sforzi necessari per dare attuazione completa e puntuale ai progetti del PNRR di competenza, nella consapevolezza dell'importanza della strategicità locale e nazionale degli stessi. Così come da delibera di Consiglio provinciale n. 45 del 06 settembre 2022".*

L'Ente asserisce, inoltre, che gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile e che il sistema informativo implementa integralmente tutti i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, con il fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis, gestito dal MEF.

La Provincia ha individuato una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR e, in caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (cumulo), sono stati effettuati tutti i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento, come da circolare Mef n. 33 del 2021.

Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

- sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile;
- siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici;

- sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un codice unico di progetto (CUP), in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

Inoltre, gli organi di controllo effettuano verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri".

I sistemi informatici dell'Ente sono destinati a integrare i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare, in corso d'opera, il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi previsti.

La Provincia dichiara, infine, di possedere un organico superiore a cinquanta unità e di aver dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, del d.l. n. 80/2021, e art 7, comma 1, lett. a, del d.l. n. 36/2022), come dai decreti del Presidente n. 103 del 21 luglio 2022, avente oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024" e n. 93 del 19 luglio 2023, avente oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2024".

#### **P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

#### **ACCERTA**

sulla base della Relazione annuale del Presidente della Provincia di Chieti, l'adeguatezza del funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando, tuttavia, la problematica, sopra riportata dettagliatamente, in merito:

- al controllo sulla qualità dei servizi, adottando la Carta dei servizi e pubblicizzando i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti.

#### **DISPONE**

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente della Provincia, al Presidente del Consiglio provinciale, al Segretario generale, nonché al Presidente del Collegio dei revisori dei conti e all'Organismo di valutazione della Provincia di Chieti, per quanto di rispettiva competenza e per la doverosa informazione al Consiglio provinciale.

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2023.

L'Estensore

Ilio CICERI

*f.to digitalmente*

Il Presidente

Stefano SIRAGUSA

*f.to digitalmente*

Depositata in Segreteria il 19 dicembre 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Carla Lomarco